



INTERVENTO Il cantiere ripartirà per chiudere crepe, infiltrazioni e cedimenti
(National Press)

VALFURVA A PRIMAVERA I LAVORI Chiesa di Teregua: siamo al rush finale

IL 2008 DOVREBBE ESSERE l'anno decisivo per la chiesetta di Teregua in Valfurva (inserita dal Fondo Italiano per l'Ambiente tra i luoghi del cuore) e il complesso di iniziative di restauro intraprese. «Ormai risanati dall'umidità e dalle acque sotterranee con i lavori eseguiti nei mesi di ottobre e novembre scorsi - ci ha spiegato Elio Bertolina, anima del progetto di recupero del monumento - i muri della chiesa aspettano la primavera per veder ripartire il cantiere che andrà a chiudere crepe, infiltrazioni e cedimenti strutturali di natura varia. Poi resterà da affrontare la parte più delicata dell'opera, perché riportare 64 m quadrati di affreschi ai colori originari, non è impresa da poco». A sostenere il progetto c'è l'associazione Teregua che continua a crescere ed è pronta ad accogliere altri soci, attualmente sono 450 con 16 iscritti dell'Albo Donatori (con offerte superiori a 500 euro). «L'appello - spiega Bertolina - è rivolto anzitutto ai residenti di Valfurva che devono sentire l'orgoglio di appartenere a una comunità impegnata nel salvataggio di un grande tesoro d'arte. Quando si è in tanti a sognare, i sogni diventano realtà». Intanto ottime notizie arrivano da Sondrio dove Maria Paola Gusmeroli da dieci mesi sta lavorando al restauro dell'ancona lignea che per quasi 500 anni è stata sull'altare della chiesa della SS. Trinità». Si può seguire su www.associazioneteregua.it.